

## Fontana: “Sulle vaccinazioni dobbiamo accelerare la gente è al limite della sopportazione”

**Pubblicato:** Lunedì 15 Marzo 2021



“Sulle vaccinazioni abbiamo bisogno di accelerare. Quella di massa deve essere un’operazione rapidissima per avere efficacia. È dunque fondamentale l’arrivo dei vaccini, anche quelli nuovi tipo Johnson and Johnson che, essendo monodose, consentono di vaccinare molte più persone in un tempo rapido”. Lo ha detto **il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana** che, insieme al ministro della difesa, Lorenzo Guerini, il colonnello dell’esercito Fabio Zullino e il direttore dell’ASST Santi Paolo e Carlo, Matteo Stocco, ha inaugurato 4 linee di vaccinazione presso il ‘drive through’ di via Novara a Milano.

“La gente è arrivata ai limiti della capacità di sopportare le continue privazioni di libertà – ha spiegato Fontana – e ai limiti della capacità di sostenere economicamente le sue attività. Quindi bisogna accelerare”.

“La nostra battaglia per sconfiggere il virus – ha aggiunto Fontana- passa anche da qui. I centri sono pronti, le strutture sono pronte e l’organizzazione è pronta. Ci servono però i vaccini, tutti i vaccini possibili e il personale sanitario che ci hanno promesso da Roma. Solo così potremo veramente accelerare”.

Il governatore ha voluto lodare la **“collaborazione fattiva sempre garantita dall’esercito** fin dai primi momenti della pandemia”. “Mi ricordo – ha aggiunto – le telefonate che facevo al ministro per chiedergli aiuto e medici. Ho sempre ottenuto risposta positiva e di questo ringrazio lui e tutti gli uomini

dell'esercito che hanno dato un contributo così importante".

Molto critici rimangono il capogruppo del Pd in consiglio regionale, **Fabio Pizzul** e il capodelegazione in Commissione sanità, **Samuele Astuti** : « **In Lombardia di pronto non c'è nulla**. A mancare non sono certo solo i vaccini ma l'organizzazione. Ad oggi **in Lombardia siamo solo al 28% del rapporto fra le dosi inoculate agli over 80** e la popolazione complessiva dello stesso cluster, mentre altre regioni hanno fatto molto di meglio. Basti pensare al Lazio dove il rapporto è al 54% e alle Marche che sono al 46%. Per questo chiediamo al generale Figliuolo, che ha dichiarato di voler verificare di persona lo stato dei lavori nelle diverse regioni, di partire da qui. Ce n'è davvero bisogno».

**Tomaso Bassani**

[tomaso.bassani@varesenews.it](mailto:tomaso.bassani@varesenews.it)